



OGGETTO: Comune di MICIGLIANO (RI)

Progetto di ampliamento del parcheggio esistente e realizzazione di un parco pubblico in variante al P. di F. adottato con Delibera Consiliare n.3 del 26/04/03. APPROVAZIONE.

lu

Legge n. 1/1978, L.R. n. 36/1987.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Direttore del Dipartimento Territorio

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

VISTA la legge 3 gennaio 1978, n.1;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

PREMESSO che il Comune di Micigliano (RI) è dotato di Programma di Fabbricazione approvato con delibera di G.R. n. 3009 in data 12.07.1977;

VISTA la Delibera Consiliare n.13 13/02/99 del con la quale il Comune di Micigliano, ha adottato un Piano Particolareggiato di esecuzione per i lavori di ampliamento di un parcheggio esistente e la realizzazione di un parco pubblico.

VISTA la Delibera Consiliare n. Consiliare n.3 del 26/04/03 con la quale il Comune di Micigliano confermato, integrato e approvato il suddetto progetto adottandolo ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della legge 03.01.1978, n. 1

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.36 del 11/07/2003 con la quale il Comune di Micigliano ha approvato il progetto definitivo delle opere suddette;

RITENUTO che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni-opposizioni come attestato nella Delibera di Giunta Municipale n.36 de 11/07/2003

VISTA la Nota n.2816 del 3/4/97 relativa al PRG adottato con la quale l'Assessore, allo Sviluppo del Sistema Agricolo attesta che la proposta urbanistica comprometterebbe per alcune parti di terreni di natura demaniale civica e la successiva Det. n.35 del 02/01/03, rilasciata dall'Assessorato Regionale, all'Agricoltura- Dipartimento Economico e Occupazionale- con cui si autorizza il mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio collettivo inseriti nel PRG e, considerato inoltre, che l'area interessata dalla presente variante, compresa nella tav.25-Zonizzazione centro- del PRG adottato, nella nota 2816/97 succitata viene indicata come libera da diritti civici.

lu

VISTA la nota prot.1640/3 del 23/07/03 con il quale il Responsabile del Comune di Micigliano attesta l'inesistenza di usi civici;





1295 - 5 DIC. 2003

all'art.151 del D.L. 490/99 l'Autorizzazione per l'esecuzione delle opere previste nel progetto di che trattasi;

D2/24/03/1
VISTA la nota prot. 142687 del 23/09/03 con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile -Area C- ha determinato l'esclusione dell'opera dal procedimento di V.I.A. alle seguenti prescrizioni:

- L'eventuale approvvigionamento delle risorse naturali dovrà avvenire nell'ambito dei limiti delle concessioni legittimamente vigenti nei diversi siti di cava;
- Le terre e le rocce provenienti da scavi destinate alla discarica dovranno prioritariamente essere utilizzate per altri tipi di interventi, compresi quelli di bonifica. Dette operazioni di riqualificazione dovranno comunque essere concordate con le autorità competenti. I materiali diversi provenienti da demolizioni dovranno comunque essere conferiti in pubbliche discariche autorizzate;
- Per la fase di cantiere dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti per mantenere i livelli di inquinamento atmosferico e rumore prodotti nell'ambito dei livelli consentiti dalla normativa vigente, adottando se necessario, idonee misure per il contenimento della diffusione delle polveri;
- Dovranno essere soddisfatte le condizioni indicate nella DGRn.2546 del 12.12.2000, in particolare i punti 2,3,4;
- Per il sistema di trattamento delle acque la proponente dovrà:
 - Garantire la manutenzione, considerando anche i casi di sversamenti accidentali;
 - Assicurare il lavaggio delle stesse con frequenza funzionale agli eventi meteorici di rilievo;
- Considerato l'assetto geologico, idrogeologico e geomorfologico del versante interessato dall'opera in progetto si dovrà porre particolare cura alla realizzazione dei sistemi di drenaggio e smaltimento delle acque superficiali e di percolazione e si dovrà valutare, attraverso verifiche di stabilità, la necessità di adottare fondazioni profonde per le opere di contenimento di maggiori dimensioni;

CONSIDERATO che gli atti relativi al Progetto in questione, presentati al Dipartimento Territorio, sono stati sottoposti - ai sensi dell'art. 5 della L.R. 02.07.1987, n.36 - all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2b.4, Servizio 1;

VISTA la relazione n. 115142/03 del 24.09.2003, con la quale la predetta Area ha espresso il parere che la variante al P. di F. da "Zona Agricola Residenziale C2" e parte ad "Aree di uso pubblico e Parcheggio" a "Parcheggio" e parte "Parco Pubblico" per ampliamento del parcheggio esistente e la realizzazione di un parco pubblico, sia meritevole di approvazione per i motivi nella relazione stessa riportati;

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area 2b.4 - Servizio 1 - della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (allegato A), di cui costituisce parte integrante;

DELIBERA

per i motivi, indicati nella relazione dell'Area 2b.4- Servizio 1 - della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica n.115142/03 del 24.09.2003, che forma parte integrante della presente delibera cui è allegata sotto la lettera "A", con le prescrizioni di cui al parere n. 135447 Fasc.3776 del 10.09.2003 reso - ai sensi dell'art.13 della legge n.64/74 - dalla Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile, con le condizioni contenute nel parere n. 3886 del 02.09.2003 rilasciato dall'Azienda USL di Rieti e con le prescrizioni riportate nel parere prot. 142687 del 23/09/03 reso Direzione Regionale



Car



1295 - 5 DIC. 2003
9

VISTA la nota n. 135447 Fasc.3776 del 10.09.2003, con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area 6 -Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale, ha espresso parere favorevole - ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74, della L.R. 72/75 e della D.G.R. 2649/99 a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni scritte e cartografiche riportate nella relazione geologica a corredo dell'istanza e che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono;
2. Nella fase preliminare alla realizzazione dell'opera, si dovrà procedere all'esecuzione di sondaggi geognostici ubicati in maniera da ottenere una visione tridimensionale della situazione geologico-strutturale; tali indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche, e stratigrafiche dei terreni, corredando i relativi progetti con esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni;
3. Siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata o lineare e fenomeni di impaludamento nella porzione topografica più bassa, soprattutto in considerazione della presenza dei fabbricati limitrofi esistenti e dei muri di contenimento da realizzare;
4. Nella realizzazione dei muri di contenimento delle opere di terrazzamento previste nel progetto, dovrà essere tenuto conto che la zona è classificata ad alto rischio sismico. Pertanto le strutture di contenimento dovranno essere dimensionate in modo da sopportare un coefficiente di spinta attiva delle terre e della stabilità dei fronti di scavo, in riferimento alle accelerazioni sismiche presumibili dalla sismicità dell'area;
5. Siano progettati e realizzati opportuni drenaggi sul retro delle pareti dei muri di contenimento del parcheggio in modo da abbattere le pressioni neutre;
6. Il materiale di risulta non utilizzato per le sistemazioni dei lotti, dovrà essere messo a dimora in discarica autorizzata. Si devono evitare gli accumuli di terreno lungo il versante che sono facilmente erodibili e mobilizzabili per eventi esterni (agenti meteorici, eventi sismici etc.);
7. La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico, ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata:

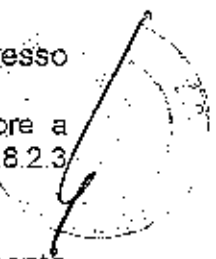
- *Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20/03/03 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zone sismiche"*
- *Circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n.3317 del 29.10.80, n.2950 dell'11.09.82 e n. 769 del 23.11.82 e rispettare le seguenti normative tecniche:*
- *D.M. Min: LL.PP. 11.3.1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità sui pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";*
- *Circ. Min. LL.PP. del 24.09.1988 n.30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.03.1988;*
- *D.M. LL.PP. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";*
- *Circ. Min. LL.PP. del 10.04.1997 n.65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 16.01.1996;*

VISTA la nota n. 3886 del 02.09.2003 con la quale l'Azienda USL di Rieti ha espresso parere igienico sanitario favorevole, alle seguenti condizioni:

- Nell'area di parcheggio devono essere previsti posti auto di larghezza non inferiore a mf.3,20 riservati ai veicoli di persone disabili nella misura minima di 1 ogni 50 posti (art.8.2.3 del D.M. 236/89).

VISTA la determinazione n.34/N/1 del 23.09.2003 con la quale la il Dipartimento Territorio -Direzione Regionale Urbanistica e Territorio- ha rilasciato- ai sensi

cur



Handwritten signature at the bottom right of the page.

Ambiente e Protezione Civile -Area C- con il quale ha determinato l'esclusione dell'opera dal procedimento di V.I.A. è approvata la variante al P. di F. per ampliamento di un parcheggio esistente e la realizzazione di un parco pubblico adottata dal Comune di Micigliano (RI) con Delibera Consiliare n.3 del 26/04/03.

Il progetto è vistato dal Direttore della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nell'allegato A e nei seguenti elaborati adottati con delibera consiliare n.3 del 26/04/03:

- Elaborati grafici di Piano
- Relazione tecnica di Piano;
- Piano di esproprio;
- Elenco delle ditte catastali;
- Relazione tecnica (integrativa);
- Computo metrico estimativo (disciplinare descrittivo);
- Elenco prezzi;
- Quadro economico;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

09 DIC. 2003





IL DIRETTORE
(Arch. ~~Antonio~~ Bianco)

Area 23.4

Planificazione, Consorziazione
Comunale Nord

Servizio 1

Planificazione Comunale
e Controllo Attività Urbanistica ed Edilizia

ALLEG. alla DELIB. N. 1295 Roma, li 24 SET. 2003

DEL - 5 DIC. 2003

Prot. n. 115142/03

Oggetto: Comune di Micigliano (RI)

Progetto di ampliamento del parcheggio esistente e realizzazione parco pubblico in variante al P.di F. vigente adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26.04.2003

Legge 1/78 - Legge Regionale 2.7.1987 n. 36

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota n. 1640 del 23.07.2003 (ns. prot.n.115142 del 24/07/2003), l'Amministrazione Comunale ha trasmesso la documentazione e gli elaborati relativi al progetto di variante di cui all'oggetto per la predisposizione del parere di competenza ai sensi della legge regionale 2.7.87 n. 36.

Il Comune di Micigliano con la D.C.C.n. 3 del 26.04.2003 ha approvato il progetto preliminare di ampliamento del parcheggio esistente e la realizzazione di un parco pubblico e con successiva D.G.C. n.36 del 11/07/2003 è stato approvato il progetto definitivo: Avverso le suddette deliberazioni non sono state presentate osservazioni.

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1. Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26.04.2003;
2. Attestazione di Pubblicazione e di avvenuto deposito degli atti progettuali in libera visione del pubblico e presa d'atto di osservazioni non pervenute;
3. Delibera di Giunta Comunale n.36 del 11/07/2003 approvazione progetto definitivo;
4. Attestazione di inesistenza degli usi civici contenuta nella nota ns.prot.115142 del 24/07/2003;
5. Determinazione n. 35 del 2/1/2003 autorizzazione alla alienazione ed al mutamento di destinazione d'uso di terreno di demanio collettivo inseriti nel PRG;
6. Parere favorevole con prescrizioni ai sensi della L.64/74 e DGR. n.2649 espresso dalla Regione Lazio con nota n.135447 del 10.09.2003;
7. N.O. paesaggistico n. 34/N71 del 23/09/2003 ai sensi del Decreto Legislativo 490/99;

8. Elaborato grafico costituito dalle seguenti tavole:

- 1 Inquadramento territoriale
- 1A Sovrapposizioni destinazioni d'uso
- 2 Planimetria catastale
- 3 Rilievo ante operam
- 4 Profili ante operam
- 5 Piano quotato post operam
- 6 Profili post operam
- 7 Planimetria di progetto





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.4

Pianificazione Copianificazione
Comunale N.40

Servizio 1

Identificazione Comunale
e Controllo Attività Urbanistica ed Edilizia

Roma, li

- 8 Sviluppo longitudinale dei muri
- 9 Relazione descrittiva
- 10 Piano particellare di esproprio
- 11 Computo metrico estimativo
- 12 Quadro economico
- 14 Calcoli preliminari

Questo Dipartimento, ai soli fini paesaggistici, ha già rilasciato l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D.L.vo 490/99 con la determinazione n. 34/N/1 del 23.09.2003 ed inoltre con nota prot.142687 del 23/09/2003 è stato rilasciata la pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di VIA ai sensi del DPR. 12/04/1996;

Dalla documentazione trasmessa, si rileva che il progetto in esame riguarda, come precedentemente evidenziato, l'ampliamento del parcheggio esistente e la realizzazione di un parco pubblico parzialmente in variante al P.di F. vigente, approvato con D.G.R. n.3009 del 12/07/1977 ed al PRG adottato con D.C.C. n.41 del 30/09/1995 e trasmesso alla Regione Lazio in data 04/01/2000 per l'approvazione.

L'ambito interessato dal suddetto intervento ricade in un area distinta al catasto terreni del comune di Micigliano al foglio 12 particelle 94, 96, 97, 98, 100, 102, 104, 107, 146, 147, 154, 1402, 1403, 1404, 1473, 142, 1506, 1546 risultando classificato dal vigente P di F. parte a Zona agricola residenziale C2 e parte a "Aree di Uso Pubblico-Parcheggio" e dal PRG adottato parte a Zona B "Completamento Residenziale" e parte a Zona F "Servizi Generali -Parcheggio"

L'approvazione da parte del Comune del progetto in questione costituisce, pertanto, adozione di variante urbanistica, e l'area da esso interessata assumerà la destinazione parte a parcheggio e parte a parco pubblico.

In merito agli usi civici, si ritiene opportuno utilizzare il parere reso dalla Direzione Regionale Agricoltura in data 02/01/2003 con Determinazione n.35 sul PRG adottato, da cui si evince che l'area in questione non ricade in demanio civico e non è gravata da uso civico.

Per quanto riguarda gli aspetti propriamente urbanistici, la variante in esame, può ritenersi ammissibile considerato peraltro la improrogabilità delle opere previste, in carenza di posti auto e di zone adibite a parco pubblico e che le stesse saranno finanziate dalla Agenzia Sviluppo Lazio nel "Programma di turismo montano" (DGR, n.58 del 31/03/2003)

In relazione a quanto precede, tenuto conto che l'opera in questione ha il carattere di urgenza e indifferibilità, questa Direzione Regionale esprime il



Pagina 2



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Dirazione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.4

Planificazione Cooperificazione
Comunale Nord

Servizio 1

Planificazione Comunale
e Centrofe Altitia Urbanistica ed Edilizia

Roma, li

PARERE

che la variante al P.di F. vigente per l'ampliamento del parcheggio esistente e la realizzazione di un parco pubblico adottata dal Comune di Micigliano con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26.04.03 ai sensi della legge n. 1 del 3.1.78 sia, ai soli fini urbanistici, meritevole di approvazione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2B.4
Arch. Vittorio CENSONI

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio BIANCO

